

(**Arte e cultura da scoprire**
La nuova dimensione dell'itinerario.)

ULISSE

Il tema dell'epica ci guida verso una riflessione ideologica sulla storia e sul potere. Partendo dai tempi antichi, dall'astuzia di *Ulisse*



Figura 1. Ulisse, S. Vigliaturo

al coraggio e alla lealtà di Ettore, dal dolore di Andromaca alla bellezza ammaliante di *Elena*, il potere viene qui indagato nella sua meschinità, in rapporto al valore guerresco. Percorrendo le vicende dell'Iliade e dell'Odissea - a cui Vigliaturo è legato secondo Lucio Cabutti da «ragioni che non si possono limitare a un felice pretesto o a una fortunata occasione [...] perché il [suo] linguaggio tende ad una visione giocata alla

confluenza di analoghe interazioni emotive e ideali, tra sensi di pacata cosmicità, dolorosa fatalità e intensa partecipazione esistenziale» -, egli ne indaga i protagonisti.

A partire da Elena, vero pomo della discordia, con la sua passione che diede origine alla decennale guerra di Troia, per giungere poi alle figure degli altri personaggi. Achille, eroe opportunistico, che sceglie di combattere per conservare la sua immortalità, tanto facile all'ira quanto alla compassione, scoprirà il limite della virtù guerresca, subordinata al potere più bieco, di cui è solo strumento. *Il troiano Ettore* - vero eroe della vicenda -, che sacrificherà la sua vita per rispettare i valori della patria, della famiglia e soprattutto la volontà del padre, suggerita dagli oracoli e dagli indovini del tempo, nel tentativo estremo di capovolgere le sorti di un destino già scritto, per salvare la sua città e la sua gente dalla rovina.

Di qui il suo generoso ardore in battaglia, e, al contempo, il legame profondo con i soldati, ma soprattutto con le donne, dalle quali si sente investito di particolare responsabilità, per la vita dei loro mariti, dei padri, dei figli che gli farà dire «E chi di voi deve morire, muoia! Ma avrà salvato le sue donne, la sua città, la sua gente!».



Ancora Andromaca, eroina al suo fianco, moglie innamorata e fedele; e infine Ulisse, personaggio in cerca di se stesso, che si spinge ben al di là delle conoscenze del suo tempo, oltre le Colonne d'Ercole, allegoria dei limiti della conoscenza dell'epoca, alla

ricerca di terre inesplorate, verso un altrove indefinito.

Su questa traccia Ulisse è rappresentato dall'artista in maniera concettuale, come emblema dell'intelligenza perspicace e della lucida determinazione.

